

# **EDUCARE ALLA CITTADINANZA**

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**CE.SE.DI. in collaborazione con ISTORETO - Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "G.Agosti" di Torino e  
USR - Ufficio Scolastico regionale del Piemonte.**

### Convegno

#### **Un orizzonte di senso. Ripensare il curriculum alla luce di Cittadinanza e Costituzione, Torino 2 ottobre 2014**

In continuità con le iniziative condotte nel progetto *Cittadinanza e Costituzione. Le parole, gli strumenti, i percorsi* è in preparazione un convegno di studi dal titolo *Un orizzonte di senso. Ripensare il curriculum alla luce di Cittadinanza e Costituzione*.

Il convegno si gioverà dell'elaborazione scaturita dalla collaborazione con le scuole, di cui è possibile trovare elementi alla pagina <http://cittadinanza.istruzioneepiemonte.it/> del sito USR Piemonte.

L'iniziativa si articolerà in due sessioni di lavoro, la prima in plenaria con interventi di Bruno Losito, Marco Rossi Doria e Gustavo Zagrebelsky. Si ricorda che di Losito e Zagrebelsky sono disponibili le relazioni tenute al precedente convegno dedicato al tema: cfr. sul sito Istoreto

([http://www.istoreto.it/didattica/Dispensa\\_Cittadinanza\\_Costituzione.pdf](http://www.istoreto.it/didattica/Dispensa_Cittadinanza_Costituzione.pdf)).

I lavori proseguiranno nella sessione pomeridiana, articolati in forum di discussione dedicati a punti nodali dell'attuazione del nuovo insegnamento e alle relazioni che lo collegano alle Indicazioni Nazionali dei diversi ordini e indirizzi di scuola, improntati – nel loro insieme – al conseguimento delle 8 competenze di base, dette anche di cittadinanza.

Il programma completo sarà comunicato ai primi di settembre, in contemporanea all'apertura delle iscrizioni.

#### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Mariagrazia PACIFICO  
tel. 011.8613619 - fax 011.8614494  
[mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it](mailto:mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it)

#### **REFERENTE ISTORETO**

Riccardo MARCHIS  
Tel. 011.4380090  
e-mail: [didattica@istoreto.it](mailto:didattica@istoreto.it)

## **Corso di (in)formazione e co-progettazione didattica Le TIC nella didattica attiva e nella ricerca storica. “Salvatori e salvati” nel Piemonte in guerra ottobre-dicembre 2014**

La rete e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) offrono sempre maggiori stimoli e opportunità a una didattica attiva della storia e della educazione alla cittadinanza; tali possibilità non sono solo strumentali ma anche metodologiche (ricerca, collaborazione docenti-allievi e coinvolgimento genitori) e disegnano nel loro insieme un ambiente di formazione ricco di potenzialità.

La proposta di questo corso, articolato in 5 incontri da ottobre a dicembre, parte dallo spirito di condivisione della rete e dall'ottica di aiutare a risolvere le difficoltà anche con soluzioni a basso costo; punta alla consapevolezza, all'interazione e alla soluzione di problemi in modo pratico e collaborativo e sottolinea come l'uso delle TIC rientri in una grande area di competenze di studio, lavoro e soprattutto di cittadinanza.

Il tema individuato per questa edizione del corso è l'indagine su storie di salvatori e salvati, nel contesto dell'ebraismo piemontese dalle leggi razziali alla seconda guerra mondiale: vuole essere da un lato un modo di focalizzare la “grande” storia sul contesto sociale e geografico del territorio piemontese, nell'ottica del 70° anniversario della liberazione del campo di Auschwitz e della Resistenza; dall'altro intende dare attenzione agli aspetti tecnici dell'apprendimento e dell'uso delle TIC in classe mediante proposte concrete per la costruzione di un modello di laboratorio di storia, a partire da microstorie familiari e dal cartaceo per sviluppare le diverse possibili espansioni digitali (mappe, e-book, webquest...)

Le date degli incontri saranno comunicate a settembre; per le iscrizioni rivolgersi ai referenti del corso.

### **REFERENTI ISTORETO**

Flavio FEBBRARO

Tel. 011.4380090

e-mail: redazione@istoreto.it

Enrico MANERA

Tel. 011.4380090

e-mail: enricomaneraistoreto.it

### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Mariagrazia PACIFICO

Tel. 011.8613619 fax 011.8614494

e-mail mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

## **LABORATORIO DI ETICA, quale INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALL'IRC (ora di religione)**

**CE.SE.DI. in collaborazione con la Consulta di BIOETICA onlus.**

**Destinatari:** insegnanti e studenti di scuola secondaria di secondo grado non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica.

### **Premessa**

La formazione etica delle giovani generazioni è avvertita come un'esigenza sempre più diffusa. Anche il bisogno di cambiare il modo di fare scuola, di revisionare programmi e reinventare i *Curricula* è divenuto un bisogno comune. Il numero degli allievi che decide di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), più noto come "ora di religione", è aumentato.

Con essi anche il peso della responsabilità, in capo ai singoli istituti scolastici e ai loro insegnanti, di provvedere, nelle ore di "alternativa", allo svolgimento di attività che concorrano al "processo formativo della personalità degli alunni" (C.M. 131, 3 maggio 1986) e abbiano "più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (*Ibidem*).

Tra le numerose azioni tese a promuovere da molti anni a livello europeo la diffusione di programmi di formazione etica si ricordano quelle dell'Unesco i cui comitati competenti (Cib e Comest), nei loro rapporti hanno incoraggiato le università e le altre istituzioni preposte all'istruzione superiore a prevedere corsi di etica a tre livelli (corsi elementari per tutti gli studenti, corsi avanzati, corsi legati a un Dottorato in etica) (*The Teaching of Ethics Report, 2003*).

I pareri del Gruppo EGE (*European Group on Ethics in Science and New Technologies to the European Commission*) hanno inoltre evidenziato la necessità di promuovere programmi di istruzione a livello europeo per favorire la partecipazione dei cittadini alle discussioni e scelte etiche comuni. Affinché le giovani generazioni possano partecipare a tali discussioni, affinché possano essere coinvolti nei dibattiti di etica pubblica delle società democratiche, occorre fornire loro gli strumenti adeguati.

### **Lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile ha la sua strada maestra nella formazione etica.**

La scuola può offrire, con il **Laboratorio di etica**, una formazione per imparare a farlo rispettando le regole dell'argomentazione, formulando autonomi giudizi morali, coltivando l'abitudine all'ascolto e al dialogo. Offrire gli strumenti per poter partecipare ai dibattiti sui problemi etici, sociali, giuridici che la convivenza in un clima di pluralismo morale porta con sé garantisce alle nuove generazioni la pari opportunità di partecipazione alla vita civile del Paese (*Protocollo d'intesa MIUR-CNB, 2010, art. 1*).

Le ore di insegnamento alternativo alla religione si mostrano come un iniziale buon spazio per sviluppare questo insegnamento.

Il Laboratorio di etica si pone questi **obiettivi**:

- promuovere la sensibilità morale e il dialogo in un clima di pluralismo
- sviluppare le capacità logico-razionali e argomentative volte al raggiungimento e alla formulazione di un proprio giudizio morale (da un giudizio etico di senso comune a un giudizio etico critico)
- conoscere e confrontare principi, teorie etiche e concetti chiave sottese ai propri giudizi morali
- esercitarsi alla co-costruzione di un'etica pubblica, attraverso il metodo della negoziazione di principi, criteri, procedure comuni
- esortare a ricercare i caratteri di ciò che costituisce una "buona vita" e una "società giusta" secondo la propria visione morale

La qualità del programma scientifico del Progetto è garantita dal sostegno accademico della cattedra di Bioetica dell'Università di Torino (Prof. Maurizio Mori).

#### **Modalità didattica**

Integrazione del metodo deduttivo e induttivo, modalità che favorisce lo sviluppo della capacità di elaborare giudizi morali e cooperare tra pari. Il docente, da intendersi come un facilitatore, attiva la costruzione di conoscenze utilizzando l'esercizio del dubbio, delle sollecitazioni intellettuali, la narrazione e la discussioni di casi.

#### **Percorsi proposti**

I docenti potranno scegliere fra due percorsi opzionali e concordare con gli esperti il numero di incontri (di due ore cad.) da destinare agli studenti

- **Percorso A- Storico:** responsabili R. Lupis, M. Cresti
- **Percorso B- Etica applicata:** responsabili E. Nave, M.T. Busca

#### **Costi**

L'attivazione dei laboratori prevede un costo a carico delle scuole di 80,00 euro per ogni incontro di 2 ore programmato (costo facilitato per catalogo CE.SE.DI.).

#### **Adesioni:**

I/Le docenti interessati/e sono pregati/e di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **20 ottobre 2014**.

#### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Mariagrazia PACIFICO

tel. 011.8613619 – fax 011.8614494

mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

## **PRACATINAT PER E CON LA SCUOLA**

### **Laboratorio di convivenza e cittadinanza Servizi educativi residenziali, formativi e di co-progettazione per costruire competenze trasversali**

**CESEDI in collaborazione con PRACATINAT s.c.p.a.**

#### **Destinatari**

Studenti, docenti, dirigenti scolastici, personale ATA di scuola secondaria di secondo grado e famiglie, istituzioni formative.

#### **Premessa**

L'articolata proposta di stage su convivenza e cittadinanza offre tematiche e spazi di lavoro caratterizzati da attività pratiche, riflessioni e progetti per favorire la conoscenza, le relazioni e il dialogo all'interno del gruppo classe. Gli interventi sono supportati da ricerche ed esperienze realizzate insieme alle scuole partecipanti, volte a comprenderne meglio le istanze del mondo degli adolescenti e degli adulti che oggi vivono la scuola.

Dagli stage si traggono spunti per percorsi operativi significativi dedicati ai ragazzi e agli insegnanti:

- a) la dimensione laboratoriale permette ai singoli ed al gruppo nel suo insieme di esplorare, tentare, ricercare, in un circuito continuo di esperienza e riflessione
- b) il lavoro centrato sulla qualità degli *ambienti educativi* attiva un proficuo confronto di analisi tra docenti, educatori e formatori in particolare su criticità e creatività del rapporto tra persona e contesto di vita, capacità relazionali, ecc.

**Gli stage educativi su convivenza e cittadinanza** costituiscono una diversificata offerta formativa che si inserisce ampiamente nell'ambito delle politiche europee che promuovono una scuola inclusiva e partecipativa, preparata ad affrontare in modo reattivo i cambiamenti in corso. Quindi, coerentemente con gli obiettivi Europa 2020 e con il Programma Smart City, le proposte del Laboratorio sono un'opportunità effettiva per sperimentare l'incontro e l'interazione tra giovani, per progettare azioni e iniziative che favoriscano il rapporto intergenerazionale e dinamiche di maggiore sensibilità e interesse per la propria scuola e l'ambiente dove vivono.

Gli insegnanti hanno una occasione di porsi come "osservatori partecipanti", ovvero, in una posizione privilegiata per "leggere" processi relazionali e di apprendimento degli studenti ma anche analizzare e riflettere su aspetti riguardanti l'insegnamento, per esempio: il ruolo delle metodologie attive nella costruzione di competenze chiave; le modalità più adeguate alla propria classe per integrare obiettivi formativi di cittadinanza consapevole e responsabile nel percorso d'istruzione, ecc.

**Il progetto di servizi alla Scuola prevede:**

- 1) Stages educativi residenziali per le classi;**
- 2) Attività per i docenti.**

## 1. GLI STAGES EDUCATIVI RESIDENZIALI

Gli stage educativi residenziali per le scuole si sviluppano su 3 o 5 giorni e prevedono la presenza di un educatore di Pracatinat per ciascuna classe.

**Lo stage di tre giorni** è un avvio di percorso o un'esperienza stimolo all'interno di un progetto. Considerato il breve tempo a disposizione, è opportuno realizzare a scuola un'attività preparatoria e prevedere una fase di rielaborazione successiva, per cogliere al meglio gli spunti che emergono e connetterli ad ambiti e saperi diversi, soprattutto ai propri luoghi di vita.

**Lo stage di cinque giorni** consente uno sviluppo articolato delle tematiche, tempi rilassati e momenti di approfondimento. Questo tipo di percorso è ottimale per impostare una progettualità basata sul protagonismo giovanile e altrettanto utile per coniugare esperienze, pensieri e ricerche già avviate durante l'anno. Il bagaglio di attività e processi che è possibile sperimentare nei percorsi più lunghi diventano spesso strumenti per riproporre percorsi creativi sul proprio territorio.

Si realizzano presso il Laboratorio di Pracatinat a 1650 m. di quota, all'interno del Parco Regionale delle Alpi Cozie in Alta Val Chisone. La struttura si trova a mezz'ora a piedi dal prato Catinat e, sempre nelle vicinanze, è possibile visitare l'imponente fortificazione di Fenestrelle (1728), i villaggi alpini di Puy e Pequerel e piacevoli distese di radure e boschi balsamici.

- Negli stages tutti i partecipanti - adulti o ragazzi - sono coinvolti nella trattazione di temi e problemi che ogni giorno si pongono.
- Gli educatori hanno il ruolo di "accompagnare" studenti e insegnanti in percorsi di conoscenza basati sull'apprendere dall'esperienza, attraverso attività pratiche e di ricerca e in un supporto alla riflessione e alla comprensione dei modi di agire nel quotidiano.
- La residenzialità favorisce l'incontro, l'autonomia, la scoperta di sé e la condivisione con gli altri; le attività educative permettono di sperimentare il confronto con più punti di vista, mettere in discussione abitudini e atteggiamenti talvolta stereotipati, valorizzare le proprie individualità nell'esperienza comune.

**Campi tematici** (rispetto ai quali gli istituti potranno orientare la loro scelta)

L'esperienza maturata negli anni ci ha permesso di individuare i seguenti ambiti di particolare interesse per il lavoro con gli adolescenti:

### 1) IL SENSO E I SIGNIFICATI DELL'ANDARE A SCUOLA. ACCOGLIERE ED ESSERE ACCOLTI

I progetti focalizzati sull'accoglienza sono percorsi di natura fortemente educativa che, in modo trasversale e integrato con le discipline, consentono di affrontare i problemi di senso (la motivazione) e i significati della scuola per i ragazzi, i docenti, i genitori e altro personale della scuola.

Sono progetti che coinvolgono, sovente, una pluralità di soggetti sul territorio. Nella prospettiva dell'accoglienza l'educazione alla cittadinanza si pone come contesto concreto per diventare attori e autori responsabili e consapevoli di cambiamento collettivo, per esempio, come succede in molte scuole, costruire un patto formativo fra insegnanti e alunni.

Gli stage a Pracatinat sono pertanto un'opportunità per approfondire l'intreccio tra i problemi educativi e gli obiettivi formativi delle scuole al fine di ostacolare la dispersione scolastica attraverso la creazione dei legami, il lavoro della classe come "gruppo di lavoro", la condivisione di regole comuni, ecc.

L'esperienza che si propone, in un luogo bello, emozionante e che favorisce la convivialità, comporta l'acquisizione di capacità di co-progettazione e di lettura del reale per vivere con gli altri responsabilmente.

Per alcune Scuole lo stage ha particolare incidenza all'avvio del percorso scolastico, per altri nel passaggio tra biennio e triennio, per altri ancora investe tutta la durata del percorso scolastico.

## **2) RESPONSABILITÀ E REGOLE**

Uno degli obiettivi di questo percorso è quello di analizzare il rapporto tra un ragazzo delle scuole superiori ed il concetto di regola; il disvelamento delle regole in un gruppo di pari: per quale motivo, pensando al termine regola, non si pensa al gruppo di amici? perché nascono? quali scale valoriali comportano? come vengono fatte rispettare? come vengono modificate?

Un secondo ambito di analisi è la relazione che intercorre tra libertà e trasgressione:

da dove nasce l'esigenza di trasgredire, come si percepisce la trasgressione e le conseguenze (anche emotive), come si definisce la libertà, come e in quali ambiti ci si sente di esercitarla. E, sulla base delle attività realizzate e delle situazioni quotidiane, si discute su che tipo di responsabilità i ragazzi stessi hanno/provano rispetto alle regole analizzate.

L'esperienza dello stage diventa quindi occasione per approfondire alcuni temi: le regole di una comunità (famiglia, scuola, società); le regole scritte, giuste, necessarie e non; l'individuo come produttore e trasgressore di regole; i significati delle regole nel passato e nel presente; il rapporto con responsabilità individuali e collettive; sforzi e vantaggi del dialogo, la comunicazione, la ricerca di regole condivise.

## **3) ESSERE CITTADINO PROTAGONISTA NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA**

L'educazione alla cittadinanza non si pone come apprendimento di regole da rispettare, bensì come percorso per diventare attori responsabili, consapevoli dei limiti e delle risorse derivanti dalla convivenza.

Lo stage si propone di accompagnare gli studenti e gli insegnanti in esperienze di cittadinanza attiva, vissute nella residenzialità e attraverso attività di stimolo alla partecipazione nel proprio territorio.

Durante lo stage i singoli studenti ed il gruppo classe potranno impegnarsi in

“un'esperienza di autonomia” e nella progettazione di un'attività rivolta ad altri. Quindi *imparare a imparare, imparare a progettare, e realizzare concretamente un'azione* (per esempio una festa, un gioco, una mostra interattiva, ecc.). La classe sarà quindi chiamata a sperimentare cosa significa essere protagonisti e attivare processi decisionali e partecipativi collettivi, vivendo situazioni di relativa autonomia e di autoorganizzazione. In alternativa, è possibile lavorare sul “prendersi cura di...” (un luogo, una scuola,

una legge, un edificio,...), perché genera consapevolezza di un bene comune e porta a innescare processi di responsabilizzazione. Lo stage potrà essere occasione per sperimentare direttamente azioni di gruppo (per esempio prendendosi cura di un'area di bosco) o fare esercitazioni progettuali da riportare sul proprio ambiente di vita.



Alcune classi che hanno sperimentato questo campo tematico si sono impegnate nell'organizzazione di *Laboratori cittadini* rivolti agli abitanti del proprio quartiere o cittadina dove ha sede la scuola; altre hanno preferito *Adottare un luogo*, che spesso è una scuola di bambini piccoli o una zona dismessa in attesa di riqualificazione, ecc.

#### **4) DIVERSO DA CHI?**

Lo stage ha come obiettivo l'apertura alle differenze all'interno di contesti simili.

Il percorso sviluppa numerose occasioni di scoperta delle diversità che gli studenti vivono nella loro quotidianità, come elemento di ricchezza, di conoscenza e di esplorazione su diversi livelli.

Ci si propone di mettere in luce le dinamiche che si innescano nel momento in cui si entra in contatto con "l'altro" (non solo lo straniero ma anche il vicino di casa, il nuovo arrivato a scuola, ecc.): curiosità, attrazione o, molto spesso, diffidenza, paura, derisione, atteggiamenti di difesa. Il *diverso* mette in discussione le certezze alla base dell'identità individuale e collettiva: il fatto di dare un giudizio a priori (pregiudizio) su ciò che non si conosce cela la necessità umana di far rientrare il *nuovo* in categorie precostituite (stereotipi).

A partire dalle esperienze dirette dei ragazzi e attraverso attività che evidenziano le dinamiche e le regole di appartenenza del gruppo, ci si interrogherà su tematiche quali: l'identità, le appartenenze e le differenze; il rapporto tra l'io, il Noi e la diversità; le dinamiche di inclusione ed esclusione; i binomi tradizione/modernità, conosciuto/sconosciuto, locale/globale.

#### **5) ALLA RISCOPERTA DEI PROPRI LIMITI TRA CORPO, GRUPPO E NATURA .**

Lo stage, improntato sull'attività fisica in ambiente montano, consente di vivere un'esperienza di apprendimento che "passa attraverso il corpo", misurandosi con il movimento, la percezione di sé e la fatica, il contatto e la cooperazione con gli altri.

Questa proposta, basandosi soprattutto su escursioni ad attività dinamiche, sollecita le capacità motorie (spesso sopite in una società caratterizzata dalla sedentarietà) affrontando insieme ai ragazzi degli interrogativi sul ruolo giocato dal gruppo nel superamento dei limiti individuali, per riscoprire i limiti e le capacità del proprio corpo, sviluppando al tempo stesso una maggiore attenzione per gli altri e per l'ambiente circostante. In particolare le tematiche affrontate potranno essere: regole della cooperazione, differenze e similitudini tra un gruppo classe ed altri gruppi (sportivo, di amici, di lavoro), quali sono gli obiettivi di un gruppo classe e attraverso quali modalità possono essere più facilmente raggiunti.

#### **6) BELLEZZA E PROCESSO CREATIVO**

Un'occasione per far emergere le competenze creative dei ragazzi e degli insegnanti e creare qualcosa di bello. Cosa vuol dire creare? Per quale motivo si sente la necessità di farlo? In quali ambiti ci si sente creativi e in quali no? Qual è il processo che porta a costruire qualcosa di nuovo? In che modo il clima della classe favorisce la creatività?

Si predispongono attività utili a comprendere come il processo creativo influisca sul nostro modo di percepire noi stessi e del mondo esterno, sulla formazione della nostra identità, su cosa ostacola o facilita la percezione di sé come soggetto creativo. A tal fine si propongono lavori manuali utilizzando elementi naturali (o artificiali riciclati), creazioni di oggetti tecnici, scientifici o artistici, si gioca con le immagini (foto, video) e se ne creano di nuove. Partendo sempre dalle esperienze "creative" dei ragazzi nella

loro quotidianità (musica, arte, video, poesia, ecc.) si lavora con il corpo e con i cinque sensi, con gli spazi e con il tempo, la percezione e la fantasia.

**Sono in corso di progettazione nuove proposte di stage per il prossimo anno**

**scolastico che saranno pubblicati nel nuovo Dossier Stage a Pracatinat 2014-2015. Sarà possibile consultare la documentazione sul sito [www.pracatinat.it](http://www.pracatinat.it) all'avvio del prossimo anno scolastico.**

## **2. ATTIVITÀ PER I DOCENTI**

### **Incontri di co -progettazione e valutazione**

Pracatinat propone brevi percorsi di accompagnamento al lavoro progettuale degli insegnanti, condotti da formatori di Pracatinat.

Si realizzano con gruppi di docenti del medesimo Istituto e sono articolati in 3-4 incontri pomeridiani presso le scuole.

### **Obiettivi**

- preparare e valutare gli stage
- costruire insieme il progetto di stage, favorendo l'integrazione con altri progetti della scuola e/o del territorio;
- promuovere collegialità tra i docenti attorno a problematiche educative rilevanti a specifiche delle classi, favorendo l'utilizzo di modalità laboratoriali nei progetti e attività scolastiche.

Questi percorsi sono occasione per approfondire tematiche e piste di lavoro e sperimentare strumenti metodologici; hanno altresì valenza formativa, fra le altre cose, sul lavoro di gruppo, sui processi di insegnamento-apprendimento e sugli aspetti organizzativi e di ricerca nel contesto della scuola.

### **Le competenze. Le specificità di Pracatinat**

I Gli educatori hanno competenze sui processi educativi e sui dispositivi di lavoro con la classe.

Il lavoro che svolgono in équipe è orientato alla progettazione e sperimentazione di percorsi e attività, all'analisi del rapporto con gli insegnanti, alla revisione e valutazione continua del proprio operato.

I I formatori che conducono le attività per i docenti hanno competenze in campo educativo, formativo, organizzativo e di ricerca-azione, sull'aggiornamento per docenti e sul lavoro di gruppo. Il lavoro che svolgono è orientato a curare con particolare attenzione la costruzione di spazi di lavoro insieme, in cui si producano confronti, dialoghi e integrazioni.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La richiesta di partecipazione alle diverse tipologie di stages, su carta intestata della scuola e a firma del Dirigente Scolastico, dovranno pervenire:

- per il periodo autunnale entro il **30 settembre 2014** e saranno accettate secondo l'ordine di arrivo fino ad esaurimento della quota
- per il periodo gennaio-giugno 2013 entro il **31 dicembre 2014**

La richiesta andrà inoltrata, a mezzo posta elettronica o fax, contemporaneamente a:

Provincia di Torino - Ce:Se.Di.

e-mail [mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it](mailto:mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it) o al n. di fax 011-8614494;

Pracatinat s.c.p.a. all'indirizzo: [soggiorni@pracatinat.it](mailto:soggiorni@pracatinat.it) o al n. di fax 0121-83711

Le variazioni in diminuzione, rispetto alle prenotazioni alberghiere effettuate, comporteranno per le istituzioni scolastiche una penale sugli importi dovuti al Centro di Pracatinat, in applicazione delle condizioni generali della normativa prevista dai tour operator, secondo dettagli che comunicherà il Centro di Pracatinat.

La richiesta dovrà contenere le seguenti informazioni:

- quali sono le classi interessate al soggiorno,
- il numero di studenti per ciascuna classe,
- i nominativi dei docenti che accompagneranno le classi durante lo stage (consigliati n. 2 insegnanti per classe) e relativi recapiti (telefono scuola e telefono casa o cellulare),
- eventuali problemi per cui necessiti la presenza di un maggior numero di insegnanti accompagnatori,
- nominativo e recapiti di un insegnante di riferimento per eventuali comunicazioni urgenti.

Per informazioni sulle modalità di trasporto per raggiungere il luogo (prenotazione navetta), si consiglia di prendere accordi direttamente con Pracatinat telefonando al numero 0121.884.884.

### REFERENTE CE.SE.DI.

Mariagrazia PACIFICO

tel. 011.8613619 - fax 0118614494

[mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it](mailto:mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it)

# CYBERBULLISMO NELL'ERA DELLA SOCIAL MEDIA EDUCATION

## Strumenti per comprendere e contrastare il fenomeno

CE.SE.DI. in collaborazione con l'associazione Centro Studi di Informatica Giuridica d'Ivrea Torino

**Destinatari:** insegnanti di istituti scolastici di ogni ordine e grado e di istituzioni formative

Si propone un ciclo di 3 incontri seminariali, rivolti ai docenti, finalizzati ad illustrare le caratteristiche del cyberbullismo e le responsabilità degli operatori.

### Obiettivi specifici della proposta

- Fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere e affrontare i casi di cyberbullismo in ambito scolastico e per relazionarsi al riguardo con le famiglie e gli allievi;
- Esaminare le migliori best practice nazionali ed europee in materia.

### Articolazione della proposta formativa

#### 1° incontro seminariale: Identità, dati e cyberbullismo nei nativi digitali

*"Identità online e cyberbullismo: perché può fare così male?"*

Alberto Rossetti, Psicologo

*"Nativi digitali, privacy ed internet; il tentativo di codice sul cyberbullismo"*

Avv. Mauro Alovisio

*"L'aggressività digitale: le nuove dinamiche del conflitto;*

*l'esperienza del Protocollo con il tribunale dei minori"*

Dott. Valter Bouquie

domande e casi concreti

#### 2° incontro seminariale: Social media education e cyberbullismo

*"Famiglie e scuola: più competenza di cittadinanza digitale per un internet migliore"*

Dott.ssa Eleonora Pantò

*"Strumenti per una migliore Social media education"*

Prof.ssa Simona Tirocchi

*"Identità digitale, sicurezza, guida all'utilizzo consapevole degli strumenti elettronici"*

Ing. Marco Baldassarri

domande e casi concreti

#### 3° incontro seminariale: Responsabilità dei ragazzi, dei genitori e dei docenti nel cyberbullismo

*"Quali reati rischia di commettere il bullo?"*

*La rilevanza penale delle condotte di bullismo*

Avv. Monica Senor

*"Bullismo, cyberbullismo e risarcimento danni: chi paga?"*

Avv. Maria Grazia D'Amico

domande e casi concreti

Conclusioni e Tavola rotonda

Avv. Mauro Alovisio

**Modalità di svolgimento**

La proposta è articolata in 3 incontri seminari per docenti, della durata di 3 ore ciascuno, che si svolgeranno in orario pomeridiano presso la sede del CE.SE.DI..

I docenti interessati potranno richiedere eventuali interventi di approfondimento presso i loro istituti per specifici progetti di monitoraggio e formazione rivolti anche agli studenti.

**Costi**

La partecipazione agli incontri di formazione docenti è gratuita.

Gli incontri attivati presso le sedi degli istituti scolastici prevedono un costo a carico delle scuole di 80,00 euro per ogni incontro di 2 ore programmato (costo facilitato per catalogo CE.SE.DI.)

**Adesioni**

I docenti e gli istituti interessati sono pregati/e di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.

**REFERENTE**

Mariagrazia PACIFICO

tel. 011.8613619 - fax 0118614494

mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

**NO HATE  
SPEECH**

**ang**  
AGENZIA  
NAZIONALE  
PER I GIOVANI

 Programma  
Gioventù  
in azione

Centro  
Studi  
Sereno  
Regis  
  
ricerca, educazione e azione  
per la pace, l'ambiente  
e la sostenibilità



## Non Bull-ARTI DI ME: fermiamo il cyberbullismo

Il progetto Non Bull-ARTI di me è un'iniziativa del gruppo informale di giovani NO HATE SPEECH grazie al finanziamento europeo del programma Gioventù in Azione e al supporto del Centro Studi Sereno Regis.

### Destinatari

Il percorso è destinato agli studenti e agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

### Contesto progettuale

Secondo Peter Smith, uno dei principali studiosi internazionali del fenomeno del cyberbullismo, per cyberbullismo si intende “una forma di prevaricazione volontaria e ripetuta, attuata attraverso un mezzo elettronico, agita contro un singolo o un gruppo con l'obiettivo di ferire e mettere a disagio la vittima di tale comportamento che non riesce a difendersi”. Il cyberbullismo è un fenomeno che ha una notevole incidenza sulla vita quotidiana degli adolescenti e preadolescenti. Il quadro che emerge è quello di giovani sempre più connessi e sempre più prepotenti: 4 minori su 10 testimoni di atti di bullismo online verso coetanei, percepiti come “diversi” per aspetto fisico (67%), per orientamento sessuale (56%) o perché stranieri (43%). La “diversità, contrapposta ad una presunta o definita normalità, è la “giustificazione” che viene addotta dai bulli o dai gruppi di bulli nella persecuzione della propria vittima. Alcuni aspetti rendono il cyberbullismo. Alcuni aspetti rendono il cyberbullismo più temibile dello stesso bullismo perché non ci sarebbero limiti a quello che si può dire e fare, potrebbe avvenire continuamente e in ogni ora del giorno e della notte o non finire mai.

### Obiettivi

Il cyberbullismo non è un problema dei singoli ma il risultato di un'interazione sociale. Per questo motivo il progetto si focalizza sulla trasformazione nonviolenta dei conflitti, sul concetto di inclusione, sulla gestione delle emozioni. Tutti questi aspetti contribuiscono a creare un clima di interazione positivo che si ripercuote sulle capacità di risposta del gruppo, non solo del singolo, ad eventuali fenomeni di cyberbullismo.

Il cyberbullismo richiede interventi continuativi per questo è stata costruita una piattaforma multimediale [www.nonbullartidime.com](http://www.nonbullartidime.com) nella quale gli insegnanti potranno trovare utili attività e materiali. Alcuni dei materiali utilizzati per il percorso nelle scuole medie sono stati prodotti in una fase precedente del progetto dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Nel corso delle attività si inviteranno gli studenti a produrre, a partire dai tre incontri di formazione, degli elaborati video, audio, disegni, fumetti, scene di teatro ecc... che verranno, in un secondo tempo pubblicati sul sito del progetto.

### Modalità e tempi di realizzazione

Si propone un percorso laboratoriale costituito da **3 incontri di due ore ciascuno**, gli incontri possono essere realizzati in orario extra-scolastico o rappresentare una proposta di attività extracurricolare.

Gli incontri laboratoriali vengono realizzati con metodologia partecipativa, in particolare giochi di ruolo, attivazioni che stimolano riflessione e dibattito e la valorizzazione dei materiali artistici ed educativi prodotti dagli studenti delle scuole superiori nella prima fase del progetto.

Modulo	Contenuti	Obiettivi formativi
Cyberbullismo: cos'è?	Definizione co-costruita di cyberbullismo. Come mi comunico nel web?	Co-costruire con i ragazzi una definizione condivisa e comprensibile sul cyberbullismo Riflettere su come ci si comunica nel web e che impatto ha il nostro comunicare sulle relazioni con gli altri
Facebull	Un gioco di ruolo per sperimentare alcune dinamiche negative proprie del cyberbullismo	Comprendere quali sono le dinamiche relazionali quando avvengono dei fenomeni di bullismo, riconoscerle e schierarsi
Come non essere cyberbulli, vittime o spettatori inattivi e vivere felici	Giochi ed attività per liberarsi dal cyberbullismo	Sensibilizzare gli studenti su strumenti comunicativi e relazionali che permettono di resistere al cyberbullismo e a molte forme di violenza fra pari.

**IMPORTANTE:** gli incontri formativi nelle scuole dovranno concludersi entro l'ultima settimana di novembre 2014. A metà dicembre verrà realizzata una conferenza pubblica durante la quale saranno presentati i lavori realizzati nelle classi.

#### **INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**

[nonbullartidime@gmail.com](mailto:nonbullartidime@gmail.com)

#### **REFERENTE per il CE.SE.DI.**

Mariagrazia PACIFICO

tel. 011.8613619 – fax 011.8614494

[mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it](mailto:mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it)



**Guida Sicura Supercar**

Sicurezza & Soccorso su strada

[www.guidasicurasupercar.it](http://www.guidasicurasupercar.it)

<https://www.facebook.com/guidasicurasupercar>

<https://www.youtube.com/user/guidasicurasupercar>

## **Percorsi di Educazione Civica**

### **GUIDA SICURA - Sicurezza & Soccorso su strada**

Un'Esperienza unica ed indimenticabile quella di apprendere l'**Educazione Stradale**, divertendosi con le **FERRARI**, ed i principi del **Primo Soccorso e della Rianimazione Cardiopolmonare**.

A cura del Centro di Guida Sicura **GUIDASICURASUPERCAR.IT** di Bruino (TO), in collaborazione con il **CE.SE.DI**.

Attività formativa di una giornata di informazione, sensibilizzazione e formazione alla sicurezza stradale e al primo soccorso su strada che si svolge in aula nelle Scuole di ogni ordine e grado, nelle Aziende, presso l' autodromo del Cerrina o del Lingotto. Teoria e pratica, dalla biciletta alla moto e dalla moto all'auto, per formare ed informare tutti! In partnership con **FORZA Service Ferrari di Torino, Automotoracing e Automoto.tv - SKY Canale 148**.

#### **Destinatari**

Allievi delle scuole Primarie, Secondarie di primo grado, Secondarie di secondo grado, Enti di Formazione, Università ma anche la più ampia popolazione.

Questo progetto è rivolto a tutta la popolazione, meglio ancora se in età scolare durante la fase educativa e di insegnamento.

#### **Obiettivi**

Il progetto di GUIDA SICURA ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza stradale e del primo soccorso tra gli studenti e la più ampia popolazione e dimostrare come alcuni semplici comportamenti e poche manovre siano effettivamente salvavita e come cambia il comportamento alla guida dopo il corso, cioè dopo aver acquisito consapevolezza e tecniche.

**Saper adottare comportamenti consapevoli a bordo dei propri mezzi, rispettare gli altri e rispettarsi, rispettare il codice della strada, saper guidare con tecniche di guida sicura e saper affrontare un'emergenza attivando correttamente i soccorsi e intervenendo subito nell' attesa dell'arrivo degli stessi è di fondamentale importanza ed è una regola di educazione civica primaria. E' un atteggiamento mentale. E' un modus vivendi salvavita!**

#### **Modalità di svolgimento**

La giornata è suddivisa in una parte di teoria in aula ed in una parte pratica di esercizi in area protetta: pista o piazzale protetto delle scuole o dei Comuni che partecipano all'iniziativa.

#### **- Attività teorica**

La parte teorica ha una durata variabile a seconda dell'età dei partecipanti. Da un minimo di un'ora per i più piccoli fino a 2/3 ore per il corso di guida completo. L'attività teorica è dunque personalizzata e mira ad essere molto interattiva con la visione di



filmati dimostrativi. I più piccoli saranno coinvolti in giochi di educazione stradale in modo da imparare facilmente divertendosi le regole principali della strada e della sicurezza. I più grandi godranno di un percorso completo che va dalla postura, alle logiche di guida dei mezzi a due e quattro ruote, guida su neve, ghiaccio e asfalto non aderente, distribuzione dei carichi, curve, sovrasterzo e sottosterzo e frenata d'emergenza con e senza ABS, con e senza evitamento dell'ostacolo.

#### **- Esercitazioni pratiche**

Anche la parte pratica sarà personalizzata in base alla platea. Da attività di gioco in bicicletta e con un percorso ludico-motorio per i più piccoli, per passare poi all'uso dei motorini e delle motociclette in pista o in piazzali protetti, fino ad arrivare, per i più grandi, a veri e propri esercizi in pista e giri liberi sia con le motociclette che con le automobili.

- Inoltre tutti gli allievi, piccoli e grandi, avranno la possibilità di utilizzare simulatori di guida che ripercorrono situazioni di guida reali, pericoli, ostacoli improvvisi, cambiamenti meteorologici, impatti etc... e presidi sanitari su cui esercitarsi per la disostruzione delle vie aeree da corpi estranei (giubbotto actfast), per la rianimazione cardiopolmonare (manichini) e per l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE Training).

Le attività saranno condotte da professionisti con anni di esperienza e da piloti che hanno all'attivo diverse competizioni sportive e grandi competenze didattiche, formati anche per il coaching.

**Periodo:** Anno scolastico 2014-2015.

#### **Sede**

Le attività vengono svolte presso la sede più comoda per gli allievi: presso la stessa scuola se dotata e dotabile delle necessarie attrezzature e soprattutto di idonei spazi e presso i centri di Guida Sicura SUPercar presso l'autodromo di Bruino (TO) e presso il Lingotto.

#### **Costi**

Il costo per le Scuole e gli Enti di formazione che partecipano attraverso CESEDI è scontato del 50% , in funzione dello spirito volontario e civico del progetto. I costi sono:

- Per la sola sessione teorica – durata 4 ore - con dimostrazioni, teoria, filmati e testimonianze **199 euro** anziché ~~399euro~~
- Teoria + Pratica in piazzale dell'Ente o della Scuola per gli esercizi di guida sicura e le simulazioni – durata 8 ore: **299 euro** anziché ~~599euro~~
- Attività in autodromo: Teoria + Pratica con utilizzo della pista e del piazzale in autodromo per tutti gli esercizi di guida e simulazioni – durata 8 ore: **1.299 euro** anziché ~~2.599euro~~

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: CONSEPI S.p.A. Tel. 347 7913763**  
**info@guidasicurasupercar.it - www.guidasicurasupercar.it**

#### **REFERENTE CE.SE.DI.**

Mariagrazia PACIFICO  
tel. 011.8613619 – fax 011.8614494  
mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

#### **DIRETTORE RESPONSABILE:**

Dott. Francesco D'Alessandro  
Pilota Istruttore  
Soccorritore Volontario CRI con  
allegato 118 Piemonte  
Istruttore e Formatore DAN Europe



## Percorsi di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO



#### Alza le Antenne... parliamo di Europa

La partecipazione al progetto ANTENNA EUROPA prevede **l'iscrizione da parte dell'Istituto** e la creazione di un gruppo a partecipazione volontaria tra gli studenti (anche interclasse). L'Istituto si impegna ad autorizzare la partecipazione degli studenti agli appuntamenti previsti durante l'anno e a individuare spazi dedicati per gli incontri periodici presso la scuola.

Gli studenti che aderiranno al progetto parteciperanno a momenti formativi in piccolo gruppo e momenti di confronto aperto con altri gruppi o in plenaria, durante i quali approfondiranno il percorso attraverso lo sviluppo delle tematiche:

- *L'Europa per me*: la cittadinanza europea e i diritti collegati
- *L'Europa che non vedo*: come funzionano le istituzioni europee
- *L'Europa che c'è e l'Europa che vorrei*: attualità e futuro dell'Europa – importanza della partecipazione

Gli studenti saranno chiamati a costruire insieme agli animatori/formatori i contenuti e le tappe dell'intero percorso ed in particolare sarà loro richiesto di **organizzare come momento conclusivo un incontro/dibattito aperto nella scuola** o in accordo con altre scuole, rivolto al pubblico degli studenti, delle famiglie e dei cittadini del territorio, **incentrato su una tematica a scelta**.

Durata del percorso: novembre 2014 – maggio 2015 (con periodicità degli incontri mensile)

*Per info e iscrizioni*

EUROPE DIRECT TORINO

011 8615430 infoeuropa@provincia.torino.it

<http://www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/scuole>





## Percorsi di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO



#### Giovani@europa

L'obiettivo dell'offerta formativa di Giovani@Europa è di contribuire a fornire agli studenti un quadro panoramico dell'Unione europea e specifici approfondimenti tematici, in base agli interessi propri della classe coinvolta nel percorso formativo. Lo scopo è offrire ai ragazzi occasioni di riflessione e spunti per futuri approfondimenti ed esperienze.

#### Incontro della durata di 2 ore con il gruppo classe presso Europe Direct Torino

- Introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione europea.
- 1 approfondimento tematico a scelta tra:
  - Opportunità di mobilità per i giovani (per gli studenti del 4° e 5° anno)
  - Ambiente e sviluppo sostenibile
  - Unione europea, funzionamento e prospettive future
  - Altro (eventuale tematica a richiesta da concordare con gli insegnanti)

#### Tool kit per il lavoro in classe

- Navigazione guidata su [www.europa.eu](http://www.europa.eu)
- Slide dei percorsi
- Pubblicazione: Europa. Rivista per i giovani
- Cartina tascabile Viaggiare in Europa

*Per info e iscrizioni*

EUROPE DIRECT TORINO

011 8615430 [infoeuropa@provincia.torino.it](mailto:infoeuropa@provincia.torino.it)

<http://www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/scuole>





## Strumenti di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



#### Esploriamo l'Europa

Il percorso per la scuola secondaria di I grado si compone di

- 1 incontro di formazione per gli insegnanti
- Tool-kit per il lavoro in classe
- In Viaggio per l'Europa: un viaggio alla scoperta del senso della cittadinanza europea

#### Formazione per gli insegnanti

Incontro di formazione della durata di 3 ore presso il Centro Europe Direct Torino:

- Unione Europea, ieri oggi e domani: breve introduzione al percorso di integrazione europea
- Indicazioni per il lavoro in classe:
  - o Avvicinamento ai valori dell'Unione e della solidarietà che hanno caratterizzato il percorso di integrazione attraverso il gioco e l'animazione
  - o Strumenti didattici da utilizzare in classe
  - o Eu Kid's Corner: l'angolo dei ragazzi di [www.europa.eu](http://www.europa.eu)

#### Tool kit per il lavoro in classe

- Pubblicazione: Esploriamo l'Europa
- Pubblicazioni tematiche per ragazzi

#### In Viaggio per l'Europa

Incontro con il gruppo classe per un gioco a squadre che attraverso un viaggio virtuale tra i paesi dell'Unione europea porterà i ragazzi a scoprire, insieme, i valori fondanti del percorso di integrazione europea.

L'incontro richiede una disponibilità di 2 ore e l'uso della palestra.

*Per info e iscrizioni*

EUROPE DIRECT TORINO

011 8615430 [infoeuropa@provincia.torino.it](mailto:infoeuropa@provincia.torino.it)

<http://www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/scuole>



## Strumenti di educazione alla cittadinanza europea nella scuola

### SCUOLA PRIMARIA



#### L'Ue sulle tracce di un'avventura

Il percorso per la scuola primaria si compone di

- 1 incontro di formazione per gli insegnanti
- Tool-kit per il lavoro in classe
- GiocaEuropa: per giocare insieme tra storia, leggende e curiosità dei paesi dell'Ue

#### Formazione per gli insegnanti

Incontro di formazione della durata di 3 ore presso il Centro Europe Direct Torino:

- Unione Europea, ieri oggi e domani: breve introduzione al percorso di integrazione europea
- Indicazioni per il lavoro in classe:
  - o Avvicinamento ai valori dell'Unione e della solidarietà che hanno caratterizzato il percorso di integrazione attraverso il gioco e l'animazione
  - o Strumenti didattici da utilizzare in classe
  - o Eu Kid's Corner: l'angolo per i bambini di [www.europa.eu](http://www.europa.eu)

#### Tool kit per il lavoro in classe

- Pubblicazione: L'UE sulle tracce di un'avventura
- Pubblicazioni tematiche per bambini

#### Gioca Europa

Incontro con il gruppo classe per un gioco a squadre fatto di sfide, prove e domande sui Paesi dell'Unione europea, che porterà i partecipanti a scoprire i valori fondanti alla base del percorso di integrazione europea.

Per l'incontro è prevista una durata di 2 ore ed è necessaria la disponibilità della palestra.

*Per info e iscrizioni*

EUROPE DIRECT TORINO

011 8615430 [infoeuropa@provincia.torino.it](mailto:infoeuropa@provincia.torino.it)

<http://www.provincia.torino.gov.it/europa/europedirect/scuole>

